

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 giugno 2024, n. G06843

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Approvazione Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 48008/2024, di cui alla D.G.R. n. 292/2024, per la somma complessiva di € 1.000.000,00, a favore di Creditori diversi - cap. U0000R46506 es.fin. 2024.

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Approvazione Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 48008/2024, di cui alla D.G.R. n. 292/2024, per la somma complessiva di € 1.000.000,00, a favore di Creditori diversi – cap. U0000R46506 es.fin. 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";

PRESO ATTO che il contratto di novazione dell'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca;

ATTESO che il contratto di novazione dell'incarico di cui al punto precedente, da dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" a Dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", è stato sottoscritto in data 9 febbraio 2024;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di

entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 recante "Norme in materia di Polizia Locale";

ATTESO che i Corpi di Polizia Locale, i quali svolgono servizi di prossimità vitali per gli Enti locali, ricoprono un ruolo essenziale per la sicurezza, reale e percepita, della cittadinanza, rendendo l'operato degli agenti il principale strumento ordinario di regolazione e assicurazione di ciò che avviene nello spazio pubblico comunale;

CONSIDERATO che il potenziamento dei Corpi e dei servizi delle Polizie Locali del Lazio è strettamente connesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, che, pur mantenendo le rispettive specificità, mirano ad incidere sull'operatività migliorando la qualità e l'efficacia dei risultati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292, concernente: "*Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Finalizzazione e criteri per la concessione delle risorse disponibili per interventi ed azioni di potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Esercizio finanziario 2024.*", con cui tra le altre cose:

A) sono stati attivati - in coerenza con la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 - interventi ed azioni dirette al potenziamento dei corpi e servizi di Polizia Locale del Lazio come di seguito riportato:

- “TIPOLOGIA A” PARTE CAPITALE (articolo 8 comma 1, lettera a): concessione di contributi agli Enti locali sulla spesa d’acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per il potenziamento dei Corpi e dei servizi delle Polizie Locali;
- “TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE (articolo 17 comma 1 lettera b): partecipazione a percorsi professionalizzanti volti a conseguire l’“Attestato di Pilota Remoto di droni” da parte di agenti dei Corpi delle Polizie Locali del Lazio, con particolare riguardo all’adeguatezza del percorso professionalizzante rispetto all’operatività, all’adeguatezza della strumentazione tecnica a supporto del percorso professionalizzante, all’assistenza nell’utilizzo della strumentazione tecnica, all’aggiornamento permanente rispetto all’evoluzione della normativa di riferimento;

B. è stata finalizzata:

- la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione degli interventi di cui alla “TIPOLOGIA A” PARTE CAPITALE mediante prenotazione di impegno n. 48008/2024;
- la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione delle azioni di cui alla “TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE mediante prenotazione di impegno n. 48007/2024.

DATO ATTO che la somma di euro 1.000.000,00 destinata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292 alle azioni rientranti nella “TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE, mediante (prenotazione di impegno n. 48007/2024) verranno assegnate a conclusione della procedura pubblica di manifestazione di interesse alla realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell’attestato di pilota remoto di droni di cui all’Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale 22 maggio 2024, n. G06080 (B.u.r.l. n. 42 del 23 maggio 2024);

RITENUTO di approvare l’Avviso pubblico “*Polizia Locale 4.0*” per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio, contenente la tipologia di azioni finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, secondo i criteri di valutazione dei progetti dettati dalla citata deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292 (**Allegato 1 Avviso Pubblico**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

RITENUTO altresì di approvare i sottoelencati allegati dell’Avviso, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Allegato A Domanda di partecipazione;
2. Allegato B Informativa sulla Privacy;

RITENUTO di stabilire che i soggetti proponenti che potranno presentare la proposta progettuale dovranno essere:

- Comuni;
- Province e Città metropolitana di Roma Capitale;
- Unione di Comuni;
- Roma Capitale.

RITENUTO pertanto di procedere – per la realizzazione degli interventi rientranti nella “TIPOLOGIA A” PARTE CAPITALE (articolo 8 comma 1, lettera a) concessione di contributi agli Enti locali sulla spesa d’acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per il potenziamento dei Corpi e dei servizi delle Polizie Locali - al perfezionamento della prenotazione di spesa n. 48008/2024, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292, per la somma complessiva di €

1.000.000,00, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805) a valere sul capitolo in conto capitale U0000R46506 denominato “Spese per interventi in conto capitale per la polizia locale (art. 11, comma 5, l.r. n. 27 del 29/12/2007) - contributi agli investimenti a amministrazioni locali” (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 2.03.01.02), esercizio finanziario 2024;

ATTESO che, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, si provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare l’Avviso pubblico “Polizia Locale 4.0” per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio, di cui all’**Allegato 1 Avviso pubblico**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire che i che i soggetti proponenti che potranno presentare la proposta progettuale dovranno essere:
 - Comuni;
 - Province e Città metropolitana di Roma Capitale;
 - Unione di Comuni;
 - Roma Capitale.
3. di approvare i sottoelencati Allegati dell’Avviso di cui al punto 1), parti integranti e sostanziali della presente determinazione e precisamente:
 - Allegato A Domanda di partecipazione;
 - Allegato B Informativa sulla Privacy;
4. di perfezionare la prenotazione di spesa n. 48008/2024, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292, per la somma complessiva di € 1.000.000,00, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805) a valere sul capitolo in conto capitale U0000R46506 denominato “Spese per interventi in conto capitale per la polizia locale (art. 11, comma 5, l.r. n. 27 del 29/12/2007) - contributi agli investimenti a amministrazioni locali” (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 2.03.01.02), esercizio finanziario 2024;
5. di provvedere, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

**Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università
Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza**

**D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1
“Norme in materia di Polizia Locale”- Polizia Locale 4.0**

Avviso pubblico “*Polizia Locale 4.0*”

Avviso pubblico per il potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio mediante interventi ed azioni a favore degli Enti Locali della Regione Lazio.

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per il potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio mediante interventi ed azioni a favore degli Enti Locali della Regione Lazio.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Art. 117 della Costituzione, che sancisce, dopo la riforma del Titolo V (L. Cost. 3/2001), che sono le Regioni ad avere competenza legislativa esclusiva in materia di “Polizia amministrativa locale”, pur rimanendo nelle mani dello Stato la competenza esclusiva in materia di “ordine pubblico e sicurezza”, nonché la disciplina degli organi e delle funzioni degli Enti locali, tra cui la Polizia Locale;

Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull’ordinamento della Polizia municipale) detta norme generali sull’organizzazione dei relativi servizi ed attività al fine di migliorarne l’efficacia e l’efficienza attraverso una gestione coordinata ed omogenea che garantisca un adeguato controllo del territorio e concorra alla salvaguardia del diritto alla sicurezza dei cittadini;

Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di Polizia locale” che stabilisce che la Regione, nell’esercizio delle proprie competenze in materia di Polizia locale e per il perseguimento delle finalità di cui all’articolo 1, provvede a:

- a) definire i criteri generali in materia di Polizia locale, adottando appositi atti d’indirizzo e stabilendone i relativi standard;
- b) definire le caratteristiche delle uniformi, dei mezzi e degli strumenti, anche di autotutela, in dotazione ai Corpi ed ai servizi delle Polizia Locale;
- c) definire forme di collaborazione e di coordinamento tra i Corpi e servizi delle Polizia Locale anche predisponendo idonei servizi informativi unificati su base regionale;
- d) definire criteri e prevedere incentivi per la gestione in forma associata dei Corpi e servizi delle Polizia Locale;
- e) promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione e di aggiornamento per il personale addetto alle Polizia Locale;
- f) promuovere accordi ed intese con gli organi dello Stato e con gli Enti locali al fine di favorire la collaborazione istituzionale a livello locale per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza urbana, nell’ambito delle rispettive competenze;
- f bis) promuovere l’esercizio delle funzioni ausiliarie di Polizia locale all’interno delle aree naturali protette da parte del personale di sorveglianza di cui all’articolo 25 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche; (1a)
- g) monitorare l’espletamento delle funzioni di Polizia locale sul territorio regionale;
- h) programmare e finanziare interventi diretti a migliorare e potenziare i servizi di Polizia locale.

Regolamento regionale 29 Gennaio 2016 n. 1, “Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle Polizia Locale del Lazio”

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO, FINALITÀ ED OBIETTIVO.

La Polizia Locale, in attuazione dell’art. 3 LR 13 gennaio 2005 n. 1 (*Funzioni e compiti dei Corpi e dei servizi di Polizia locale*), opera sul territorio comunale per garantire la sicurezza urbana e la civile convivenza prevenendo e reprimendo comportamenti che violano le leggi e i regolamenti vigenti. Al fine di assicurare un adeguato controllo del territorio mediante un più efficiente svolgimento delle

funzioni di Polizia locale, la Regione promuove interventi diretti, in particolare, al potenziamento delle attività di vigilanza nelle aree più soggette a rischio di esposizione ad attività criminose.

Le **FINALITA'** del presente Avviso pubblico, pertanto, sono:

- il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali con l'impiego di tecnologie innovative, che consentano di prevenire e reprimere in modo sempre più efficace le diverse fattispecie criminose e garantire un controllo sistematico e capillare, soprattutto a fini preventivi;
- la partecipazione a percorsi professionalizzanti di carattere strettamente tecnico-operativo, miranti ad un utilizzo attivo ed efficace di strumentazione altamente innovativa da parte degli agenti di ruolo dei Corpi della Polizia Locale del Lazio;

L'**OBIETTIVO** che la Regione Lazio intende raggiungere attraverso il presente avviso, riguarda la costruzione di un legame virtuoso tra i compiti attribuiti sul proprio territorio agli operatori dei corpi/servizi della Polizia Locale del Lazio e un sistema di formazione professionalizzante di figure tecniche qualificate, in grado di rispondere alle istanze di specializzazione e ammodernamento delle attrezzature per affrontare al meglio i fenomeni criminogeni emergenti ed esistenti sui territori di competenza.

3. DESTINATARI (SOGETTI PROPONENTI)

I soggetti proponenti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali sono:

- Comuni;
- Province e Città metropolitana di Roma Capitale;
- Unione di Comuni;
- Roma Capitale.

I soggetti proponenti sono ripartiti per fasce di ampiezza demografica (per l'identificazione dell'ampiezza demografica utilizzare la Fonte Istat), secondo la seguente ripartizione:

- I[^] FASCIA: Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti;
- II[^] FASCIA: Comuni con popolazione da 5.001 sino a 10.000 abitanti;
- III[^] FASCIA: Comuni con popolazione da 10.001 abitanti;
- IV[^] FASCIA: Province, Città metropolitana di Roma Capitale e Unioni di Comuni;
- V[^] FASCIA: Roma Capitale.

4. BENEFICIARI

I beneficiari delle iniziative sono corpi, servizi, agenti di ruolo.

5. INTERVENTI FINANZIATI

Gli interventi e le azioni finalizzati al potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio riguardano progetti (sia in conto corrente che in conto capitale) così suddivisi:

- **“TIPOLOGIA A” PARTE CAPITALE** (articolo 8 comma 1, lettera a): concessione di contributi sulla spesa d'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per il potenziamento dei corpi della Polizia Locale a favore degli Enti locali;
- **“TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE** (articolo 17 comma 1 lettera b): partecipazione a percorsi professionalizzanti per conseguire l'“Attestato di Pilota Remoto di droni” a favore degli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale del Lazio.

Ciascun soggetto potrà presentare, con un'unica domanda, la richiesta di contributo/partecipazione per:

- entrambe le tipologie (TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA B);
- una sola tipologia (TIPOLOGIA A oppure TIPOLOGIA B).

Gli Enti appartenenti ad una Unione di comuni che presentano il servizio di Polizia Locale in forma associata, dovranno depositare la domanda in forma associata.

5.1 “TIPOLOGIA A” PARTE CAPITALE: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SULLA SPESA D’ACQUISTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI.

Le risorse finanziarie dedicate - pari ad € 1.000.000,00 - sono finalizzate a fornire un contributo massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00) per ogni soggetto proponente, da destinare all’acquisto di:

- autovetture;
- motoveicoli;
- motocicli.

L’allestimento dei veicoli dovrà rispettare, pena la revoca del contributo, le caratteristiche definite nell’ Allegato al regolamento regionale n.1/2016 e s.m.i..

Le risorse disponibili in bilancio andranno ripartite, al lordo degli oneri fiscali dovuti e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili, per fasce demografiche (Fonte ISTAT):

- I^ FASCIA: assegnazione di € 360.000/00 corrispondente al 36%;
- II^ FASCIA: assegnazione di € 250.000/00 corrispondente al 25%;
- III^ FASCIA: assegnazione di € 250.000/00 corrispondente al 25%;
- IV^ FASCIA: assegnazione di € 100.000/00 corrispondente al 10%;
- V^ FASCIA: assegnazione di € 40.000/00 corrispondente al 4%;

Il contributo regionale riconosciuto non potrà superare l’importo massimo di € **20.000,00** per singolo progetto e sarà:

- pari al 90% della spesa complessiva per i Comuni appartenenti alla I^ FASCIA;
- pari al 90% della spesa complessiva per i Comuni appartenenti alla II^ FASCIA;
- pari al 80% della spesa complessiva per i Comuni appartenenti alla III^ FASCIA;
- pari al 80% della spesa complessiva per i Comuni appartenenti alla IV^ FASCIA;
- pari al 80% della spesa complessiva per Roma Capitale - V^ FASCIA.

5.2 “TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE: PARTECIPAZIONE AD UN PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER CONSEGUIRE L’ “ATTESTATO DI PILOTA REMOTO DI DRONI”.

All’Ente locale beneficiario verrà data la possibilità di partecipare ad un percorso formativo professionalizzante finalizzato al conseguimento dell’“Attestato di pilota remoto di droni” per massimo di n. 2 agenti.

Il percorso professionalizzante sarà fornito da un soggetto individuato dall’Amministrazione tramite procedura pubblica.

Gli agenti riceveranno, al termine del percorso e a seguito di superamento dell’esame finale:

- l’attestato di pilota remoto di droni;
- il riconoscimento di crediti formativi.

6. RISORSE FINANZIARIE

6.1 “TIPOLOGIA A”: concessione di contributi sulla spesa d’acquisto delle dotazioni strumentali.

Le risorse complessivamente destinate -pari ad euro 1.000.000,00 - sono accantonate in esecuzione della deliberazione di giunta regionale n. 292/2024 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46506 denominato “Spese per interventi in conto capitale per la polizia locale (art. 11, comma 5, l.r. n. 27 del 29/12/2007) - contributi agli investimenti a amministrazioni locali” (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 2.03.01.02), esercizio finanziario 2024.

6.2 “TIPOLOGIA B”: realizzazione di percorsi professionalizzanti per conseguire l’“Attestato di Pilota Remoto di droni”

Le risorse complessivamente destinate – pari ad euro 1.000.000,00 - sono accantonate in esecuzione della deliberazione di giunta regionale n. 292/2024 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45901 denominato Armo - spese relative alla sicurezza e polizia locale (parte corrente). Altri servizi (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 1.03.02.99), esercizio finanziario 2024.

Le succitate risorse saranno assegnate al soggetto che - individuato tramite procedura pubblica – garantirà la realizzazione del percorso professionalizzante mirante al conseguimento degli attestati ad opera degli Agenti di polizia locale del Lazio.

7. TERMINI E MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre le ore 12:00 del 20-imo (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione (inclusa) all’indirizzo PEC politicheentilocali@pec.regione.lazio.it, riportando nell’oggetto la dicitura “**Domanda di contributo bando “Polizia Locale 4.0” DGR n. 292/2024**” e dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente lo schema di domanda di contributo allegato al presente avviso (**Allegato A Domanda di partecipazione**), firmato digitalmente in modalità visibile (formato PAdES).

Lo schema di domanda, inoltre, dovrà essere, **a pena di nullità**, corredato da:

- Deliberazione dell’organo deliberante relativa all’approvazione del progetto.
- Allegato B informativa sulla privacy

8. PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo

Al fine di attuare la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un’apposita commissione nominata con specifico provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza.

La Commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La commissione verifica, in prima istanza, la conformità della ricevibilità effettuata dall’Area competente, e l’ammissibilità della domanda.

In seconda istanza, passa all’esame della proposta progettuale presentata, applicando i criteri di valutazione riportati al seguente punto 9.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE A GRADUATORIA.

I criteri di valutazione dei progetti verranno adottati dalla commissione di cui al punto 8, sulla base dei macro-criteri e sotto-criteri di seguito elencati, con l’attribuzione del relativo punteggio di merito.

La Commissione di valutazione, si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della

documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione. La valutazione sarà articolata in due successive fasi (formale e di merito).

9.1 VALUTAZIONE FORMALE

Verifica di ammissibilità formale volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica di merito.

A conclusione della fase di valutazione formale, la singola domanda potrà risultare esclusa oppure potrà accedere alla fase successiva di valutazione tecnica.

Si specifica che le domande sono ammesse alla valutazione di merito solo previa verifica dell'esistenza di tutti i requisiti richiesti.

Pertanto, la presenza dei requisiti sottoindicati non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della candidatura.

REQUISITI
Rispetto del termine di scadenza indicato al punto 7
Rispetto modalità di trasmissione indicato al punto 7
Domanda presentata da un soggetto ammissibile, secondo quanto indicato al punto 3
DOCUMENTI DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE
Allegato A - Domanda di partecipazione firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Ente locale
Deliberazione dell'organo deliberante relativa all'approvazione del progetto

9.2 VALUTAZIONE TECNICA DI MERITO

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria".

Ciascuna domanda di contributo, al fine di dare la massima valorizzazione e qualificazione ai progetti, per essere ammessa, dovrà ottenere il punteggio minimo di 70 su 100, in fase di valutazione di merito della Commissione.

9.2.1. "TIPOLOGIA A" PARTE CAPITALE: di seguito si riportano i criteri per la concessione di contributi sulla spesa d'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per il potenziamento dei Corpi e dei servizi delle Polizia Locale a favore degli Enti locali.

“TIPOLOGIA A” PARTE CAPITALE		
CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SULLA SPESA D’ACQUISTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI NECESSARIE PER IL POTENZIAMENTO DEI CORPI DELLE POLIZIA LOCALE		
Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Soggetto proponente (max 30 punti)	A.1 Rapporto tra popolazione residente in zone centrali e popolazione residente in zone periferiche	10
	A.2 Incremento popolazione residente nei periodi estivi o comunque in determinati periodi dell’anno per gli elevati flussi turistici.	10
	A.3 numero interventi operativi anno 2023	10
B. automezzi ed autoveicoli in dotazione del corpo (max 30 punti)	B. 1 numero di automezzi ed autoveicoli in dotazione	10
	B 2. Anno di immatricolazione automezzi ed autoveicoli in dotazione	10
	B.3 Anno dell’ultimo contributo pubblico ottenuto	10
C. Qualità progettuale e sostenibilità (max 30 punti)	C. Analisi dei fabbisogni: Progetto schematizzato contenente gli obiettivi di innovazione operativa	30
D. Contributo dell’Ente Locale (max 10 punti)	D. Punteggio in % del contributo rispetto al contributo richiesto	10

9.2.2 “TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE: di seguito si riportano i criteri per la partecipazione a percorsi professionalizzanti volti al conseguimento della qualifica di Attestato di Pilota Remoto di droni.

“TIPOLOGIA B” PARTE CORRENTE		
CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI VOLTI AL CONSEGUIMENTO DELL’ “ATTESTATO DI PILOTA REMOTO DI DRONI” DA PARTE DI AGENTI DEI CORPI DELLE POLIZIA LOCALE DEL LAZIO		
Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Soggetto proponente (max 30 punti)	A.1 Rapporto tra popolazione residente in zone centrali e popolazione residente in zone periferiche	10
	A.2 Incremento popolazione residente nei periodi estivi o comunque in determinati periodi dell’anno per gli elevati flussi turistici.	10
	A.3 numero interventi operativi ultimo anno	10
B. automezzi ed autoveicoli in dotazione del corpo: (max 30 punti)	B. 1 numero di droni in dotazione	10
	B 2. Numero di agenti muniti di certificato di pilota di droni	10
	B.3 tipo di qualifica di pilota di droni	10
C. Qualità progettuale e sostenibilità (max 30 punti)	C.1 Analisi dei fabbisogni: Progetto schematizzato contenente gli obiettivi di innovazione operativa	30
D. Contributo dell’Ente Locale (max 10 punti)	Punteggio in % del contributo rispetto al contributo richiesto	10

La Commissione provvede a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno indicati i risultati dell'attività di valutazione formale e di merito.

Nel caso in cui i contributi o i percorsi professionalizzanti, destinati a una fascia demografica, non fossero completamente o in parte attribuiti, saranno destinati a coprire la/le domanda/e che hanno ottenuto maggior punteggio nelle graduatorie relative alle altre fasce.

La commissione procede, in particolare, a:

- valutare la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura (Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza) e l'ammissibilità della domanda;
- trasmettere alla Direzione competente in materia di Polizia Locale:
 - l'elenco delle candidature non ammesse in fase di valutazione formale e relativi motivi;
 - l'elenco delle candidature ammesse in fase di valutazione formale;
 - l'elenco delle candidature non ammesse in fase di valutazione tecnica con i relativi motivi.

10. ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Direzione regionale competente in materia di Polizia locale, sulla base degli atti trasmessi dalla commissione, approva le graduatorie per tipologia di intervento (TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA B) e per fasce di appartenenza demografica (per la sola TIPOLOGIA A), distinte in:

- ammessi e finanziati (per la sola TIPOLOGIA A);
- ammissibili ma non finanziati per carenza di fondi (per la sola TIPOLOGIA A);
- ammessi (per la sola TIPOLOGIA B);
- non ammessi (con relativa motivazione).

La determinazione dirigenziale di ammissione o non ammissione delle candidature verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale regionale <https://www.regione.lazio.it>.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

11. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

In caso di revoca, decadenza o rinuncia al contributo concesso al beneficiario, sia in forma di finanziamento che di percorso professionalizzante, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di nuovo stanziamento di risorse nell'annualità in corso e/o nelle annualità successive, l'Amministrazione si riserva di attingere – per l'individuazione dei beneficiari - alle graduatorie denominate "*Ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi*" fino a completo esaurimento delle stesse.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

L'accettazione del contributo dovrà pervenire alla Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza - Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura, entro il termine di 15 giorni dal

ricevimento della nota di ammissibilità al contributo all'indirizzo **PEC politicheentilocali@pec.regione.lazio.it**.

Qualora nel termine sopra indicato non giunga esplicita accettazione del contributo procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'accettazione del contributo dovrà essere firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'erogazione dei contributi di cui alla TIPOLOGIA A "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SULLA SPESA D'ACQUISTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI" avverrà con le seguenti modalità:

PRIMO ACCONTO, pari al 80% dell'importo concesso, sarà erogato successivamente alla formale accettazione del contributo, a seguito di trasmissione:

- della nomina del rup;
- della dichiarazione di avvio attività, corredata da eventuale rimodulazione del progetto, firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- della richiesta di erogazione dell'anticipo firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- della determinazione dell'Ente di accettazione del contributo e di impegno della spesa.

SALDO FINALE, pari al restante 20% del contributo finanziato (o minore importo), sarà liquidato a conclusione delle attività, previa trasmissione della seguente documentazione:

- a) attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
- b) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da documentazione fiscalmente valida;
- c) determinazione di approvazione finale della rendicontazione;
- d) relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti.

13. AVVIO, CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA (TIPOLOGIA A)

Il destinatario del contributo avvierà le attività in modo da assicurare la conclusione del progetto entro 12 (dodici) mesi decorrenti dall'accettazione del contributo.

Eventuale richiesta di proroga sarà valutata qualora si verificassero ritardi dovuti a cause impreviste ed imprevedibili e/o ad eventi eccezionali e dovrà essere comunque presentata prima del termine indicato per la conclusione del progetto.

La richiesta di proroga dovrà essere motivata e firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante dell'Ente e trasmessa alla Direzione Regionale Personale, Enti locali e Sicurezza – Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura.

La proroga, qualora concessa, non potrà essere superiore a 90 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto, indicata nel cronoprogramma di cui al punto 12.

14. REVOCA E DECADENZA

14.1 TIPOLOGIA A "Contributi sulla spesa d'acquisto delle dotazioni strumentali".

Il contributo sarà revocato o decadrà, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto;
- mancata o irregolare rendicontazione del progetto;
- nei casi in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato;

- nel caso in cui il progetto non sia concluso entro il termine di 12 (dodici) mesi dall'accettazione.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora si accerti che il contributo sia stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso. In tal caso si provvederà alla parziale o totale revoca. Nel caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.

14.2 “TIPOLOGIA B” Partecipazione ad un percorso professionalizzante per conseguire “l’Attestato di pilota remoto di droni”.

Il beneficio decadrà secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei criteri minimi di frequenza per il rilascio dell’attestato da parte degli agenti individuati dal corpo;
- mancato sostenimento degli esami finali dei singoli percorsi professionalizzanti.

15. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le condizioni del presente Avviso.

16. COMUNICAZIONI

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso pubblico saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il sopra menzionato sito per esserne informati.

17. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall’Amministrazione nell’ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all’art. 13 del Regolamento citato (**Allegato B Informativa sulla Privacy**).

18. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Con la firma digitale apposta alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Daniele Tasca Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura - Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza.

21. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte:

Dott.ssa De Persis Simona: sdepersis@regione.lazio.it cell. 366-5240478

22. RINVIO

Per tutti gli aspetti non contemplati dal presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Avviso pubblico i seguenti allegati:

1. Allegato A Domanda di partecipazione;
2. Allegato B Informativa sulla Privacy.



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

**Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università
Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza**

**D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1
“Norme in materia di Polizia Locale”- Polizia Locale 4.0**

Avviso pubblico “*Polizia Locale 4.0*”

Avviso pubblico per il potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio mediante interventi ed azioni a favore degli Enti Locali della Regione Lazio

Allegato A Domanda di partecipazione

**Direzione Regionale Personale , Enti locali e Sicurezza
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta
all'usura
Pec: politicheentilocali@pec.regione.lazio.it**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio mediante interventi ed azioni a favore degli Enti Locali della Regione Lazio.

Il sottoscritto

nella qualità di legale rappresentante

con sede in:

Indirizzo.....

Città.....CAP.....Prov.....

Telefono.....Pec.....E-mail

CHIEDE DI

partecipare alla selezione il potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio mediante interventi ed azioni a favore degli Enti Locali della Regione Lazio "Polizia Locale 4.0".

E DI PRESENTARE ISTANZA PER LA/LE SEGUENTE/I TIPOLOGIE

(possono essere barrate entrambe le tipologie):

- **TIPOLOGIA A: concessione di contributi sulla spesa d'acquisto di attrezzature** necessarie per il potenziamento dei corpi di polizia locale a favore degli Enti locali;
- **TIPOLOGIA B partecipazione a percorsi professionalizzanti per pilota di droni** a favore degli agenti dei corpi di polizia locale del Lazio.

Soggetto richiedente (Interlocutore unico nei confronti della Regione Lazio)

Allegato A Domanda di partecipazione**DENOMINAZIONE PROGETTO/I****TIPOLOGIA A:****TIPOLOGIA B:****DICHIARA di****Rientrare nella seguente fascia demografica (Fonte Istat):**

- I^ FASCIA: Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti;
- II^ FASCIA: Comuni con popolazione da 5.001 sino a 10.000 abitanti;
- III^ FASCIA: Comuni con popolazione da 10.001 abitanti;
- IV^ FASCIA: Province, Città metropolitana di Roma Capitale e Unioni di Comuni;
- V^ FASCIA: Roma capitale.

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
E.MAIL	
PEC	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
TELEFONO	
PEC	
E.MAIL	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
TELEFONO	
CELLULARE	
E.MAIL	
PEC	

Allegato A Domanda di partecipazione**DATI FISCALI**

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
IBAN	

TIPOLOGIA A “CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SULLA SPESA D’ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE PER IL POTENZIAMENTO DEI CORPI E DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI”.

A.1 DATI PROGETTO

TITOLO PROGETTO	
DURATA	
TIPO DI AUTOVETTURA	

A.2 PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Rapporto tra popolazione residente in zone centrali e popolazione residente in zone periferiche	
Incremento popolazione residente nei periodi estivi o comunque in determinati periodi dell’anno per gli elevati flussi turistici	
Numero interventi operativi svolti durante l’anno 2023	
Numero di automezzi ed autoveicoli in dotazione	
Anno di immatricolazione autoveicoli in dotazione	
Anno dell’ultimo contributo pubblico ottenuto	
Adozione del regolamento regionale n.1/2016	
Natura dell’eventuale contributo eccedente al cofinanziamento	

Allegato A Domanda di partecipazione**A.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - FINALITÀ E COERENZA PROGETTUALE
(Analisi dei fabbisogni relativi alle esigenze operative degli agenti di ruolo di Polizia Locale)

--

DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO DELL'AUTOVEICOLO

--

A. 4 QUADRO ECONOMICO

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE LAZIO	COFINANZIAMENTO DEL RICHIEDENTE	CONTRIBUTO ECCEDENTE AL COFINANZIAMENTO (eventuale)

Allegato A Domanda di partecipazione

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Risorse umane interne (ad esempio: personale amministrativo e ausiliario, coordinatore, progettista)	
Risorse umane esterne (ad esempio: personale amministrativo e ausiliario, coordinatore, progettista)	
Costo dotazione strumentale (autovetture, motoveicoli, motocicli)	
Costo dell'allestimento	
Altra voce di spesa: (descrizione dettagliata)	
Altra voce di spesa (descrizione dettagliata)	
Altra voce di spesa (descrizione dettagliata)	
TOTALE	

A.5 CRONOPROGRAMMAPERIODO DI REALIZZAZIONE: **DA:** **A:**

PERIODO	ATTIVITA'	% DI REALIZZAZIONE	NOTE
1 MESE			
2 MESE			
3 MESE			
4 MESE			
5 MESE			
6 MESE			
7 MESE			
8 MESE			
9 MESE			
10 MESE			
11 MESE			
12 MESE			

Allegato A Domanda di partecipazione

TIPOLOGIA B Partecipazione a percorsi professionalizzanti per conseguire l' "Attestato di Pilota Remoto di droni" a favore degli agenti dei Corpi delle Polizia Locale del Lazio.

B.1 DATI PROGETTO

TITOLO PROGETTO	
BREVE C.V. AGENTI SCELTI (max n. 2 agenti) Specificare eventuale attestazione di pilota di droni già in possesso	
DRONI GIA' IN DOTAZIONE (eventuale)	
EVENTUALE PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ULTERIORI AGENTI A CARICO DEL RICHIEDENTE (SI/NO)	

B.2 PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Rapporto tra popolazione residente in zone centrali e popolazione residente in zone periferiche	
Incremento popolazione residente nei periodi estivi o comunque in determinati periodi dell'anno per gli elevati flussi turistici	
Numero interventi operativi anno 2023	
Numero di droni in dotazione	
Numero di agenti muniti di certificato di pilota di droni	
Tipo di qualifica di pilota di droni	
Adozione del regolamento regionale n.1/2016	

B.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - FINALITÀ E COERENZA PROGETTUALE.
(Analisi dei fabbisogni formativi relativi alle esigenze operative degli agenti di ruolo di Polizia Locale)

--

Allegato A Domanda di partecipazione**D. ALTRO****INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione Regionale nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il sottoscritto/a _____ RAPPRESENTANTE LEGALE dell'Ente richiedente rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - cui si fa opportuno rimando.

Dichiara inoltre di aver preso visione ed accettare quanto indicato nell' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Allegato B Informativa privacy)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante

**INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018. Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, si informa che il trattamento dei dati personali forniti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Regione Lazio con sede in via R.R. Garibaldi 7 Roma - 00145

Dati di contatto: e-mail protocollo@regione.lazio.legalmail.it tel. 06.51681

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti dei soggetti partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione delle domande e progetti presentati, nonché dati contabili. Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la partecipazione all'Avviso in oggetto, ivi inclusa la verifica dei requisiti stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a

titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione prevista dall'invito, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'invito. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

Si informa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I risultati degli studi eventualmente condotti sui dati potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE). 10. Reclamo autorità competente In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, è riconosciuto il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati):

- a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679). L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.
- b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679). L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.
- c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679). Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.
- d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679). Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.
- e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679). Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.
- f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679). L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott. Daniele Tasca Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza (dtasca@regione.lazio.it)

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi - a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte alla dott. ssa De Persis Simona sdepersis@regione.lazio.it.

Letta l'informativa che precede,

IO SOTTOSCRITTO _____ LEGALE RAPPRESENTANTE DEL _____

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data

Firma Digitale del Legale Rappresentante